



Area acquisizione beni, servizi, tecnologie e logistica

S.C. Provveditorato

Direttore: Dr.ssa Carmelina SIANI

Via Magellano n. 1 - Torino

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR INTERNO, DI RIVENDITA DI GIORNALI E DI RIVISTE E DEL SERVIZIO DI GESTIONE E/O SOSTITUZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E DI ALIMENTI OCCORRENTI ALL’A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO - N. GARA SIMOG 6853168

CHIARIMENTI DEL 29.01.2018

DOMANDA

Rispetto ai modelli dei distributori automatici attualmente installati e riportati nell’Allegato 5, si richiede se è possibile variare la tipologia dei distributori proposti; ci sono molti distributori di acqua e bibite, mentre ce ne sono pochi per la vendita di snacks.

RISPOSTA

Per i distributori le uniche indicazioni vincolanti sono quelle indicate nel disciplinare di gara e negli allegati.

DOMANDA

Per quanto attiene l’Allegato 8 "Organico", si chiede di specificare dettagliatamente quale sia la mansione svolta dalle 4 figure indicate come "Consiglieri".

RISPOSTA

Trattasi di personale iscritto alla gestione separata INPS.

DOMANDA

In ordine alla Licenza per la Somministrazione di alimenti si chiede di poter conoscere se la stessa sarà intestata al Soggetto Aggiudicatario della Gara di cui trattasi, oppure rimanga in capo all’attuale titolare.

RISPOSTA

Quesito non pertinente

DOMANDA

Articolo 9 del Disciplinare di gara – MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE

Si chiedono chiarimenti alla Stazione Appaltante in merito alle disposizioni dell’articolo 9 del Disciplinare di gara, nello specifico si domanda alla Stazione Appaltante di spiegare il criterio di aggiudicazione adottato per la procedura di affidamento in concessione in oggetto, il quale dovrebbe essere il prezzo più basso, ai sensi dell’articolo 95, comma 4, lett. b); tuttavia non è chiara la seguente disposizione, la quale asserisce al contrario che “[...] l’aggiudicazione avverrà all’Operatore Economico che avrà offerto un contributo annuale (canone di concessione a rialzo) con esclusione dell’I.V.A. che non dovrà essere inferiore ad € 61.200, 00, (I.V.A. esclusa), di cui € 1.200,00 (I.V.A. esclusa) per oneri di sicurezza da interferenza, suddiviso in n. 2 voci: gestione bar e vending, come dettagliato nella DICHIARAZIONE DI OFFERTA (Allegato F)”.

RISPOSTA

L’art. 95, comma 4, lett. b) prevede il “criterio del minor prezzo”. Con tale dizione si intendono tutte quelle aggiudicazioni effettuate sulla base del solo elemento prezzo.



DOMANDA

Si domanda alla Stazione Appaltante di disporre relativamente al carattere, alla grandezza, all'interlinea e al numero di pagine che dovranno avere le relazioni di idoneità progettuale e di illustrazione delle modalità di gestione del servizio bar e dei distributori automatici di bevande e di alimenti.

RISPOSTA

Non c'è alcun vincolo

DOMANDA

Articolo 11 del Disciplinare di gara – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Si chiedono chiarimenti alla Stazione Appaltante in merito alle disposizioni dell'articolo 11 del Disciplinare di gara, nello specifico relativamente ai requisiti di ordine finanziario.

Si domanda alla Stazione Appaltante, qualora l'operatore economico non possa presentare la seconda referenza bancaria, quali giustificazioni siano accettabili.

In concreto è ammessa, quale giustificativo in apposita dichiarazione, la sussistenza di un singolo rapporto contrattuale con la propria e unica banca di riferimento? Pertanto in questa specifica circostanza è ammesso, alla partecipazione alla procedura di affidamento in concessione in oggetto, l'operatore economico che presenti una sola certificazione bancaria e che giustifichi, in apposita dichiarazione, la sussistenza di un singolo rapporto contrattuale con la propria e unica banca di riferimento?

RISPOSTA

L'O.E. può sostituire una dichiarazione bancaria con una documentazione alternativa (per es: i bilanci degli ultimi tre anni).

DOMANDA

Articolo 13 del Disciplinare di gara – COMPOSIZIONE E TRASMISSIONE DEL PLICO OFFERTA – BUSTA N. 2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Si chiedono chiarimenti alla Stazione Appaltante in merito alle disposizioni dell'articolo 13 del Disciplinare di gara, nello specifico relativamente alla busta n. 2 "documentazione tecnica"; si domanda alla Stazione Appaltante di definire ulteriormente cosa intende dove stabilisce che nella [...] documentazione tecnica non dovrà comparire alcun riferimento, diretto o indiretto, ai prezzi offerti".

RISPOSTA

Che non devono essere indicati i prezzi al di fuori che nella documentazione inserita nella busta n. 3 (Offerta).

DOMANDA

La Stazione Appaltante intende per "prezzi offerti" quelli propri dell'offerta economica, contenuti nella busta n. 3 – OFFERTA ECONOMICA, quindi il contributo annuale (canone di concessione a rialzo), e non quelli direttamente riconducibili ai prodotti e ai servizi offerti dall'operatore economico nel servizio di gestione del bar interno, di rivendita di giornali e di riviste e del servizio di gestione e/o sostituzione dei distributori automatici di bevande e di alimenti?

RISPOSTA

Sì.



DOMANDA

Poiché sono a carico dell'impresa aggiudicataria, tutti costi relativi ai consumi delle utenze e degli eventuali allacciamenti, si domanda alla Stazione Appaltante quale sarà il metodo di calcolo dei consumi energetici dei distributori automatici di bevande e di alimenti?

RISPOSTA

Restano a carico della S.A. i costi per cui non è possibile l'installazione di appositi contatori.

DOMANDA

Articolo 14 del Disciplinare di gara – COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA – e ALLEGATO F)

Si chiedono chiarimenti alla Stazione Appaltante in merito alle disposizioni dell'articolo 14 del Disciplinare di gara, nello specifico relativamente all'allegato F), alla pagina 2 di 4, e alla seguente dicitura:

“[...] al seguente canone annuo € _____ (I.V.A. esclusa)

Inteso come rialzo sul canone a base d'asta di € 61.200,00 (I.V.A. esclusa), di cui € 1.200,00 da intendersi come oneri di sicurezza da interferenza [...]”.

Si domanda alla Stazione Appaltante di definire ulteriormente la modalità di compilazione del suddetto format.

RISPOSTA

Le indicazioni fornite sono ritenute sufficienti.

DOMANDA

Si chiedono chiarimenti alla Stazione Appaltante in merito alle disposizioni dell'articolo 14 del Disciplinare di gara, nello specifico relativamente all'allegato F), alla pagina 3 di 4, e alla seguente dicitura:

“[...] CHE I COSTI PROPRI AZIENDALI CONCERNENTI L'ADEMPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, COME PREVISTI DALL'ART. 95, COMMA 10 DEL CODICE DEGLI APPALTI N. 50/2016, COSI' MODIFICATO DAL DECRETO CORRETTIVO N. 56/2017 RISULTANO I SEGUENTI [...]”.

Si domanda alla Stazione Appaltante di definire ulteriormente la modalità di compilazione del suddetto format.

RISPOSTA

Si rinvia alle Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture e servizi redatte da ITACA e pubblicate sul sito www.itaca.org.

DOMANDA

Articolo 19 del Disciplinare di gara – IL SUBAPPALTO

Si chiedono chiarimenti alla Stazione Appaltante in merito alle disposizioni dell'articolo 19 del Disciplinare di gara. Nello specifico, fermo restando gli articoli 30, 105 e 174 del d. lgs. 50/2016 s.s.m.m.i.i. e gli articoli 19 e 25 del Disciplinare di gara della procedura di affidamento in concessione in oggetto, si domanda alla Stazione Appaltante di definire ulteriormente la partecipazione dei possibili sub-appaltatori alla gara.

RISPOSTA

Leggasi risposta successiva



DOMANDA

E' possibile per diversi operatori economici, partecipanti alla procedura di affidamento in concessione in oggetto, disporre degli stessi sub – appaltatori oppure, qualora si verificasse una situazione del genere, sarebbe quest'ultima motivo di esclusione dalla gara per gli operatori economici?

RISPOSTA

E' possibile disporre degli stessi sub-appaltatori.

DOMANDA

Infine è necessario che i sub-appaltatori, in sede di partecipazione alla procedura di affidamento in concessione in oggetto degli operatori economici, rendano un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 80 del d. lgs. 50/2016 s.s.m.m.i.i. da inserire nella BUSTA N. 1 (documentazione amministrativa) del plico?

RISPOSTA

No. La dichiarazione dell'assenza delle situazioni previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. in capo ai sub-appaltatori è effettuata dal concorrente in sede di partecipazione alla procedura di affidamento in concessione. Il subappaltatore che stipulerà il contratto di sub-appalto, che dovrà essere depositato presso la stazione appaltante per ottenere la relativa autorizzazione, dovrà allegare allo stesso il proprio DGUE con le relative autodichiarazioni.

DOMANDA

Articolo 21 del Disciplinare di gara – IMPORTO E PERIODO DI VALIDITA' – e articolo 2 del Capitolato speciale – DURATA E IMPORTO DEL CONTRATTO

Si chiedono chiarimenti alla Stazione Appaltante in merito alla prima disposizione dell'articolo 21 del Disciplinare di gara, nello specifico si domanda di specificare cosa si intende per “[...] importo del valore del contratto [...]”.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 1, del d. lgs. 50/2016 s.s.m.m.i.i. “L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente”.

Dunque la Stazione Appaltante intende per “[...] importo del valore del contratto [...]” il valore stimato dell'affidamento, ai sensi dell'articolo 7 del Disciplinare di gara e dell'articolo 2 del Capitolato Speciale, annuale o decennale, oppure il contributo annuale (canone di concessione a rialzo) con esclusione dell'I.V.A. pari a Euro 61.200,00, oppure il contributo annuale offerto dall'operatore economico in sede di offerta economica?

RISPOSTA

Si conferma quanto già indicato nel disciplinare di gara e nell'allegata scheda offerta che:

1. il valore stimato dell'appalto è il valore della concessione, e cioè € 7.512.000,00 (anziché 7.509.000,00, di cui 12.000 (anziché 12.000, anziché 9.000,00) per oneri di sicurezza da interferenze, come stabilito dall'art. 7 del Disciplinare di gara (che viene rettificato nel senso indicato)
2. il valore su cui viene conteggiata la cauzione è pari al 2% del prezzo base indicato nel bando per la durata contrattuale e cioè 612.000,00 (I.V.A. esclusa) di cui 12.000,00 (I.V.A. esclusa) per oneri di interferenza non soggetta a ribasso.

Si rettifica il dato inserito nell'ALLEGATO H - TABELLA RIEPILOGATIVA CAUZIONE PROVVISORIA, relativo all'importo della cauzione base provvisoria che corrisponde ad € 12.240,00.



DOMANDA

Articolo 29 del Disciplinare di gara – ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Si chiedono chiarimenti alla Stazione Appaltante in merito alla prima disposizione dell'articolo 29 del Disciplinare di gara, nello specifico si domanda di confermare che “Con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire all'A.O. Ordine Mauriziano:

nel termine di 5 (cinque) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la dichiarazione, conforme all'Allegato I) “Dichiarazione sostitutiva conviventi”, resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi [...]”.

Dunque la Stazione Appaltante ribadisce che nella BUSTA N. 1 (documentazione amministrativa) del plico di partecipazione alla procedura di affidamento in concessione in oggetto l'operatore economico non dovrà inserire anche all'allegato I) “dichiarazione sostitutiva conviventi”?

RISPOSTA

Si conferma che nella BUSTA N. 1 (documentazione amministrativa) del plico di partecipazione alla procedura di affidamento in concessione in oggetto l'operatore economico non dovrà essere inserita anche all'allegato I) la “dichiarazione sostitutiva conviventi”.

DOMANDA

Articolo 35 del Disciplinare di gara – SITO INTERNET

Si chiedono chiarimenti alla Stazione Appaltante in merito all'ultima disposizione dell'articolo 35 del Disciplinare di gara, nello specifico “[...] nel caso in cui si estraggano i documenti di gara tramite il sito internet è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti. Eventuali modifiche si intenderanno comunque come non apposte in quanto farà fede il testo approvato da questa Amministrazione”.

La Stazione Appaltante ritiene possibile, accettabile e idonea la partecipazione alla procedura di affidamento in concessione in oggetto, anche qualora fossero necessarie delle modifiche agli allegati ai documenti di gara estratti dal sito internet dell'A. O. Ordine Mauriziano di Torino e pertanto l'operatore economico non li utilizzi? È possibile, inoltre, qualora fosse necessario, per l'operatore economico partecipare alla procedura di affidamento in concessione in oggetto senza utilizzare gli allegati ai documenti di gara estratti dal sito internet dell'A. O. Ordine Mauriziano di Torino, pertanto elaborarne di propri, pur rispettando le leggi europee e nazionali in materia?

RISPOSTA

I documenti di gara e i loro allegati e moduli sono stati redatti non solo tenendo conto della normativa italiana ed europea ma anche di quanto previsto nella documentazione di gara (lex specialis di gara). Pertanto tali documenti non possono essere modificati.

DOMANDA

Articolo 7 del Capitolato speciale – PERSONALE – e allegato L) – ELENCO ATTUALE PERSONALE

Si chiedono chiarimenti alla Stazione Appaltante in merito alle disposizioni dell'articolo 7 del Capitolato Speciale; nello specifico si domanda alla Stazione Appaltante di definire la qualifica di “consigliere”.

RISPOSTA

Leggasi risposta precedente.



DOMANDA

DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Si chiedono chiarimenti alla Stazione Appaltante in merito alla possibilità di avere un elaborato tecnico della stratigrafia del solaio del locale, che sarà destinato all'attività di somministrazione.

Si chiedono chiarimenti alla Stazione Appaltante in merito alla possibilità di effettuare carotaggi nel solaio dei locali destinati alle attività di somministrazione in maniera tale da poter allacciare gli impianti di scarico in progetto alle derivazioni di scarico esistenti.

Si chiedono chiarimenti alla Stazione Appaltante relativamente alla pagina 5 del Disciplinare Descrittivo, nello specifico in merito all'installazione della canna fumaria e alla possibilità di eseguire un carotaggio tecnico fino alla copertura? In alternativa si chiede alla Stazione Appaltante se sia possibile l'installazione di una cappa ai carboni attivi?

RISPOSTA

STRATIGRAFIA :attualmente non disponibile .Trattasi di orizzontamento voltato in laterizio del tardo 800 carico di materiale di riempimento Il pavimento preesistente è stato sostituito compreso il sottofondo in quanto ricostruito unitamente all'attuale pavimentazione in legno laminato (tipo listone giordano).

CAROTAGGI : sono necessari per realizzare nuovi punti di scarico delle acque bianche di lavorazione (lavandini, lavastoviglie, ecc...)

CANNA FUMARIA: è presente vecchia canna fumaria che può essere adeguatamente aggiornata (intubata per l'essalazione dei vapori di cottura/cucina , La stessa è ancora dotata di proprio camino sul manto di copertura :

DOMANDA

Ai sensi dell' art.72 c.1 del dgl 50/2016 "gli avvisi e bandi di cui agli art. 70, 71 e 98, contenenti le informazioni indicate nell' allegato XIV nel formato di modelli di formulari, compresi i modelli di formulari per le rettifiche, sono redatti e trasmessi all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per via elettronica e pubblicati conformemente all'allegato V".

L'allegato XIV parte I punto c "informazioni che devono figurare negli avvisi e bandi di gara" (art.71) prevede al punto n. 11c che debbano figurare livelli minimi specifici di capacità. Ordunque il punto n. III.1.2 e il punto n. III.1.3 del bando non riportano tali obbligatori livelli minimi specifici di capacità.

RISPOSTA

I livelli minimi di capacità sono indicati nel disciplinare di gara che, quale documentazione di gara espressamente richiamata nel bando (sezione informazioni complementari) fa parte integrante del bando stesso e risulta pubblicato sul sito aziendale.

DOMANDA

Il medesimo allegato, al punto 20c, prevede che debbano essere indicate le informazioni relative "alle persone autorizzate ad assistere alle operazioni di apertura". Tale informazione non è stata indicata nel bando.

RISPOSTA

Tale informazione non è stata indicata poiché, risultando tutte le sedute di gara tenute in forma pubblica, non c'è alcuna preclusione alla partecipazione.



DOMANDA

Punto VI.3: si chiede di voler chiarire cosa si intende per "non saranno considerati reclami a qualsiasi titolo".

RISPOSTA

Poichè la previsione è inserita nel paragrafo denominato Punto VI.3 del bando di gara è riferita alle prescrizioni ivi contenute.

DOMANDA

Punto VI.3: si chiede di voler chiarire cosa si intende per "impegno a comprovare quanto dichiarato e sottoscritto", posto che le verifiche in ordine ai requisiti di cui all'art. 80 e all' art. 83 c.1 lettera b) e c) ai sensi del dpr 445/2000 debbano essere effettuate da codesta stazione appaltante. Qualora tale impegno non fosse quello di cui al presente quesito si chiede cortesemente di voler chiarire.

RISPOSTA

Si riferisce a qualunque dichiarazione sia effettuata nella documentazione presentata, sia quella relativa alla propria organizzazione (es. legale rappresentante, direttore tecnico, ecc.) sia quella relativa alle relazioni tecniche, schede tecniche, ecc. presentate.

DOMANDA

Punto VI.3: si chiede cortesemente di volere chiarire quali sono le condizioni minime previste posto che le condizioni di partecipazione non sono state indicate nel bando. Si fa presente che i livelli minimi di capacità, conformemente ai modelli dei bandi tipo dell'ANAC devono essere obbligatoriamente indicati.

RISPOSTA

Le condizioni di partecipazione sono indicate nel Disciplinare di gara che costituisce, con l'intera documentazione di gara pubblicata sul sito aziendale, parte integrante del bando, come indicato nelle risposte precedenti.

DOMANDA

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 2 punto c normativa di riferimento: si chiede di voler cortesemente indicare a quali articoli si faccia riferimento, posto che il dpr 207/2010 è stato abrogato ai sensi dell' art. 217 c.1 lettera u1 e u2 del dlgs 50/2016.

RISPOSTA

Il D.P.R. non è stato del tutto abrogato. In particolare risultano ancora in vigore i seguenti articoli:

- articoli 9 e 10 (RUP)
- articoli da 14 a 43 (progettazione)
- articoli da 60 a 96 (sistema di qualificazione delle imprese e SOA)
- articoli da 178 a 210 (contabilità)
- articoli da 215 a 238 (collaudo)
- articoli da 239 a 248 e 251 (lavori sul patrimonio culturale e sui beni vincolati)
- articoli da 254 a 256 (società tra professionisti, società di ingegneria e raggruppamenti di progettisti)
- articoli da 343 a 356 (contratti da eseguire all'estero)

E tutti gli altri richiamati espressamente dal Codice degli appalti 50/2016 E S.M.I.



DOMANDA

Art. 2 punto d: si chiede di voler cortesemente chiarire a quali articoli del codice civile si debba far riferimento.

RISPOSTA

La normativa civilistica applicabile è quella relativa soprattutto alla disciplina del contratto.

DOMANDA

Art 3: si chiede, ai sensi dell' art. 29 c.1 del dlgs 50/2016, di voler integrare il disciplinare di gara prevedendone l' applicazione, ossia dell'obbligo di procedere alla pubblicazione dell'atto relativo alla composizione della commissione giudicatrice e dei CV dei componenti di essa.

RISPOSTA

Poichè l'aggiudicazione è effettuata secondo il criterio del minor prezzo e non dell'offerta economicamente più conveniente non c'è alcun disposto normativo che imponga di indicare nel disciplinare di gara che la Stazione Appaltante procederà a pubblicare la composizione della commissione giudicatrice/seggio di gara o di pubblicarne i CV. L'art. 29 viene pertanto così riformulato nel modo di seguito esposto:

“Art. 29 (Composizione Seggio di gara)

.....
In data e orario fissato nel bando di gara il seggio di gara, **c/o la sede dell'A.O. Ordine Mauriziano, in seduta pubblica**, procederà:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti,
- all'apertura dei plichi medesimi,
- alla verifica della presenza e dell'integrità delle buste “N. 1”, “N. 2” e “N. 3”;
- all'apertura delle buste “N. 1 – Documentazione amministrativa”, ed all'analisi della documentazione ivi contenuta.
- all'apertura delle buste “N. 2 – Documentazione tecnica” esclusivamente per la verifica della presenza dei documenti richiesti all'art. 14 del presente disciplinare,
- all'apertura delle buste “N. 3 – Offerta economica” e alla verifica della presenza della documentazione e dei modelli, nonché alla verifica della loro completezza, richiesti all'art. 13 del presente disciplinare.
- alla redazione della graduatoria provvisoria di merito.

La Stazione appaltante, per ragioni di economia procedurale, procederà successivamente a detta seduta alla verifica della corrispondenza dei contenuti dell'offerta tecnica presentata dalla società prima in graduatoria alle caratteristiche minime tecniche richieste in gara e l'affidabilità dell'offerta nel suo complesso, essendo esclusa la verifica di anomalia per le concessioni di servizi.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di mancanza, incompletezza e irregolarità essenziali della documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, il concorrente verrà invitato a completare o a fornire quanto richiesto entro il termine perentorio indicato precedentemente (prec. art. 23).

Nel caso in cui il concorrente non produca quanto richiesto nel termine assegnato, l'A.O. procederà alla sua **esclusione (anche successivamente all'apertura dell'offerta economica)**.

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso l'A.O. ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.

L'A.O. procederà quindi alla verifica di tutti i requisiti degli operatori economici situati in posizione utile per l'aggiudicazione definitiva della BDNCP (AVCpass).

Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalle predette verifiche, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, all'incameramento della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'ANAC.



DOMANDA

Si chiede di voler cortesemente chiarire quali siano gli obblighi previsti dall'art. 76 c.3 del dlgs 50/2016, modificato ed integrato dal dlgs 56/2017.

RISPOSTA

Per quanto il disposto sopra indicato non sia più un obbligo per le Stazioni appaltanti, si conferma la volontà della stazione appaltante a dare avviso ai concorrenti delle esclusioni e delle ammissioni degli stessi, oltre che con la pubblicazione degli avvisi sul sito dell'A.O. anche mediante Pec.

DOMANDA

Responsabile unico del procedimento: si chiede di voler cortesemente comunicare se anche per il presente bando vale quanto indicato espressamente all' art. 31 c.2 del dlgs 50/2016.

RISPOSTA

Il Responsabile unico del procedimento è indicato nell'art. 4 del Disciplinare di gara che costituisce documentazione integrante del bando di gara.

DOMANDA

Art. 7: si chiede di voler cortesemente comunicare e eventualmente trasmettere la documentazione dalla quale si evinca il valore stimato dell'appalto. Ciò al fine di poter proporre una congrua e remunerativa offerta economica.

RISPOSTA

Tale valore è stato calcolato sulla stima di un fatturato presunto che si prevede possa derivare dalla concessione di € 750.000 (annui), di cui € 250.000 per il servizio di vending e € 500.000 (annui) per il servizio bar, a cui vanno aggiunti gli oneri di sicurezza. Come indicato nella delibera n. 245 dell'8.03.2017 dell'ANAC tale valore non è stato riferito al canone dovuto dal concessionario, che peraltro rappresenta un elemento eventuale del rapporto concessorio. A tale proposito si rinvia alla documentazione di gara nella quale sono state fornite inoltre tutte le indicazioni utili a consentire la formulazione di un'offerta economica consapevole (come per es: il bacino di utenza del servizio da affidare, il numero dei distributori richiesto e la tipologia, i posti letto, i dati attività, ecc.).

DOMANDA

Art. 8 procedura di gara: si chiede ai sensi dell' art.164 c.2 del dlgs 50/2016 di voler cortesemente indicare i requisiti generali e speciali riferiti alle imprese che dovranno eseguire i lavori, considerato che ai sensi dell' art. 28 c.1 ultimo capoverso "l' operatore economico che concorre alla procedura di affidamento di un contratto misto deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal presente codice per ciascuna prestazione di lavori, servizi, forniture prevista dal contratto".

RISPOSTA

Come indicato nell'art. 19 del Disciplinare di gara la normativa di riferimento per il subappalto nei contratti di concessione è l'art. 174 del d.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Tale articolo peraltro dispone l'obbligo per il concessionario di indicazione nel DGUE della terna dei subappaltatori e la dichiarazione dei requisiti di qualificazione e capacità richiesti in capo ai sub-appaltatori.

I requisiti che devono possedere i subappaltatori per i lavori edili e le opere impiantistiche, stante il valore degli stessi inferiore ad € 150.000 (I.V.A. esclusa) sono quelli previsti dall'art. 90, 1° comma del D.P.R. 207/2010 e dovranno essere dichiarati nel DGUE secondo le modalità previste dalla normativa in materia e come descritto nello stesso art. 19.

Sarà ritenuta atta a comprovare il requisito di cui al citato art. 90, comma 1, lett. a) l'aver svolto per un importo complessivo di € 100.000,00 opere edili e di assistenza muraria, adeguamento di impianti elettrici, adeguamento di impianti idrici e termomeccanici.



DOMANDA

Si chiede di voler indicare l'importo dei lavori in quanto dagli atti pubblicati non si evince la presenza del calcolo sommario della spesa e del quadro economico di progetto. Tale aspetto è di vitale importanza ai fini della presentazione di una congrua offerta economica.

RISPOSTA

Vedi risposta precedentemente

DOMANDA

Art. 9 modalità di aggiudicazione: si chiede, al fine di garantire la possibilità di una concorrenza effettiva, di voler precedere ad una rivisitazione del criterio di aggiudicazione. Infatti la motivazione del criterio adottato (art. 95 c.4 dlgs 50/2016) non trova alcun riscontro ai punti a), b), c) del medesimo c.4. Invece il criterio di aggiudicazione dell'appalto più appropriato sembrerebbe essere quello previsto dall'art. 95 c.6 del dlgs 50/2016.10) art. 9 modalità di aggiudicazione: si chiede, posto che il criterio di aggiudicazione stabilito da codesta azienda è quello previsto dall'art. 95 c.4 lettera b dlgs 50/2016, quale sia il criterio di valutazione relativo ai punti 1,2,3 del medesimo articolo posto che il criterio prescelto da codesta stazione appaltante non prevede la valutazione degli aspetti qualitativi. Pertanto si ritiene che il criterio di aggiudicazione più ragionevole e privo di illogicità manifesta sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si segnala inoltre che l'elaborazione di un rendering che non avrà nessun risvolto qualitativo, che non verrà in alcun modo valutato e valorizzato dalla commissione comporta esclusivamente degli elevati costi ingiustificabili.

RISPOSTA

Come indicato nel provvedimento n. 717 dell'8.11.2017, delibera a contrarre, la stazione appaltante ha ritenuto di utilizzare per l'affidamento dell'appalto in concessione il criterio previsto dall'art. 95, comma 4, lett. b) del Codice, in quanto le caratteristiche dei lavori da realizzare e del servizio da gestire risultano definite con carattere di specificità all'interno dei documenti di gara. Inoltre occorre rilevare che la stazione appaltante ha già descritto nella documentazione di gara chiaramente le caratteristiche ritenute sufficienti per la concessione del servizio di cui trattasi.

La documentazione tecnica richiesta a corredo dell'offerta è quella strettamente necessaria per la S.A. possa valutare la corrispondenza dell'offerta tecnica proposta a dette caratteristiche.

A tale proposito si chiarisce che la scelta di tale criterio non è autonomamente lesivo in quanto non preclude la partecipazione alla gara degli eventuali aventi interesse, né impedisce loro di formulare un'offerta concorrenziale e di risultare aggiudicatario della gara.

DOMANDA

Art. 10: si chiede di voler chiarire quale percentuale debba possedere un raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 48 c.2 dlgs 50/2016 ultimo capoverso, quali sono le prestazioni principali e secondarie, non essendo indicate nel bando di gara.

RISPOSTA

La prestazione principale è quella relativa alla fornitura del servizio di bar e secondaria quella relativa al servizio di vending (CPV 42933000-5). E' da intendersi precluso ai concorrenti procedere di propria iniziativa alla ulteriore scomposizione tra prestazioni principali e secondarie (Cons. di Stato sez. V 7.12.2017, n. 5772). La valorizzazione economica delle due prestazioni è già stata indicata nelle precedenti risposte.



DOMANDA

Art. 11 requisiti di idoneità professionale: si chiede di voler chiarire quali siano le attività oggetto della presente concessione, posto che vi sono servizi di varia natura e lavori. Nel caso dei lavori si chiede di volere indicare quali attestazioni SOA debbano possedere le imprese chiamate ad effettuare i lavori.

RISPOSTA

Leggasi risposta precedentemente.

DOMANDA

Art. 11 requisiti di ordine economico-finanziario: si chiede di voler chiarire l'origine normativa del: - "specifico riferimento alla procedura oggetto di gara nella quale venga confermato esplicitamente che la consistenza economico-finanziaria del concorrente ha caratteristiche tali da poter far fronte all'appalto in oggetto e agli investimenti eventualmente necessari", posto che l'allegato XVII citato da codesta stazione appaltante fa riferimento esclusivamente a idonee dichiarazioni bancarie senza null'altro prevedere.

RISPOSTA

La dizione è relativa al contenuto delle dichiarazioni bancarie. Tali dichiarazioni, in quanto finalizzate a certificare la solidità economica del concorrente, devono consistere in un'attestazione dell'idoneità dell'impresa sotto il profilo delle risorse disponibili a far fronte agli impegni che conseguirebbero dall'aggiudicazione dell'appalto (FAQ ANAC 2.06.2012).

DOMANDA

Art. 11 requisiti di capacità tecnica: si chiede di voler indicare le motivazioni che hanno indotto codesta stazione appaltante a non prevedere un fatturato minimo, posto che tale bando, privo di qualsivoglia valutazione di natura qualitativa, non garantisce l'individuazione di operatori economici qualificati professionalmente e finanziariamente.

RISPOSTA

Domanda non pertinente.

DOMANDA

Art. 50 dlgs 50/2016: si chiede di voler comunicare il CCNL applicato ai consiglieri, al tirocinio barista e al barista, considerato che parrebbe alquanto anomalo che tra i dipendenti vi siano tirocinanti posto che egli stessi non possono essere dipendenti. Si chiede altresì di voler indicare per ogni dipendente il livello di inquadramento, gli scatti di anzianità, l'orario settimanale e qualsivoglia elemento utile a poter determinare il costo del lavoro, come previsto espressamente dall'art. 23 c.16 dlgs 50/2016 riguardante i costi della manodopera. Si fa presente che tale previsione determina quale criterio di aggiudicazione quello espressamente previsto dall'art. 95 c.3 lettera a) del dlgs 50/2016.

RISPOSTA

Alle informazioni già fornite sulla situazione dei lavoratori presso l'attuale bar interno dell'A.O. Ordine Mauriziano si specifica ulteriormente che, come da dichiarazione della società concessionaria, il personale addetto all'erogazione del servizio è il seguente:

- N° 6 Consiglieri della Società, iscritti alla gestione separata dell'INPS,
- N° 1 Dipendente barista 5° livello CCNL Turismo/Pubblici Esercizi minori part-time 50%.
- N° 1 Tirocinante assunto tramite convenzione con Ente Accreditato.

E' facoltà del concorrente, in quanto rientrante nella libera autonomia imprenditoriale, organizzare il servizio, stabilire il numero di persone occorrenti, pur nel rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del D.Lgss 50/2016 (clausole sociali), e nella categoria di lavoratori tutelati.



La Stazione appaltante ha proceduto ad inserire la voce relativa al costo del personale nell'art. 14 del Disciplinare di gara e nella Scheda Offerta che è stata rielaborata e ripubblicata sul sito aziendale. Tale ultima versione sostituisce la precedente.

La presente concessione non riveste pertanto il contenuto di "servizio ad alta intensità di manodopera" per l'espletamento della cui gara è obbligatorio il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

DOMANDA

Si chiede di voler comunicare quale tipologia di progetto è stato posto a base di gara, quali requisiti debbano possedere i progettisti, quale progetto debba essere presentato e a quanto ammonti la parcella che deve essere a base di gara per i progettisti.

RISPOSTA

Non è stato chiesto alcun progetto ma la redazione di documenti minimi (**relazioni, schede tecniche, elaborati grafici**) e quant'altro previsto nella "**Relazione di idoneità progettuale**", (nonchè in tutta la documentazione indicata negli atti di gara). Per la redazione di quanto richiesto il concessionario dovrà **attenersi scrupolosamente ai documenti tecnici e alle planimetrie allegate al capitolato speciale e nei seguenti allegati:**

1. DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE (ALLEGATO 1 al Capitolato Tecnico) e

2. RICOLLOCAZIONE FUNZIONALE NUOVO BAR OSPEDALIERO (Planimetrie - ALLEGATO 2 al Capitolato Tecnico)

nei quali sono previste le condizioni qualitative minime standard del servizio richiesto, che dovrà essere svolto in autonomia organizzativa dal concessionario.

DOMANDA

Busta n. 2 offerta tecnica: si chiede di voler chiarire le motivazioni relative all'obbligo di presentazione di documentazione tecnica, posto che così come impostato l'appalto non risulta essere logico.

RISPOSTA

Leggasi risposte precedenti.

DOMANDA

Si chiede di voler chiarire cosa si intenda e in che cosa consista la certificazione HACCP rilasciata al titolare della licenza commerciale.

RISPOSTA

Si intende l'attestazione (anche in forma di autocertificazione) di adempimento alle procedure di autocontrollo in materia di HACCP ai sensi del D.Lgs. n. 155/97 così come sostituito dal D.Lgs. n. 193/2007, derivante dai Reg. CE n. 852/2004, n. 853/2004, n. 854/2004 e n. 882/2004,

DOMANDA

Art. 22 sopralluogo: si chiede di voler chiarire se l'effettuazione del sopralluogo sia obbligatoria posto che così come impostato il bando, lo stesso sembrerebbe essere facoltativo.

RISPOSTA

Il sopralluogo è facoltativo.



DOMANDA

Con riferimento alla Gara SIMOG 6853168, si richiede chiarimento in merito al “Disciplinare di gara”, art. 11: requisiti di capacità tecnica.

- Certificazione HACCP D.lgs 155/1997: si prega di chiarire cosa si intende per “Certificazione HACCP”:

RISPOSTA

Leggasi risposte precedenti.

DOMANDA

Chiediamo quale sia il valore delle utenze (elettricità, acqua, riscaldamento.....) e tassa rifiuti sostenute dall'attuale gestore, riferite all'anno 2017;

RISPOSTA

L'attuale servizio del bar è espletato in locali (e metrature) completamente diversi da quelli in cui verrà allocato il nuovo servizio, le cui prestazioni, peraltro, risultano notevolmente ampliate. Pertanto non è possibile fornire i dati richiesti.

DOMANDA

Fermo restando che all'atto dell'aggiudicazione definitiva il concessionario subentra immediatamente nei servizi di gestione del bar interno e della distribuzione automatica, pertanto nella fase transitoria di adeguamento dei nuovi locali bar la ditta aggiudicataria prende in gestione il bar ad oggi esistente, si chiede di specificare la proprietà degli impianti, attrezzature e arredi ad oggi presenti e in capo a chi siano gli oneri di smaltimento dell'attuale locale bar a seguito apertura del nuovo esercizio. Chiediamo inoltre come deve essere organizzata la gestione delle utenze durante la fase "transitoria".

RISPOSTA

La proprietà degli arredi esistenti è dell'A.O., che ne sosterrà gli oneri per lo smaltimento. Le utenze saranno forfettariamente quantificate sulla base delle attuali in € 563,00/mese.

DOMANDA

La presente per chiedere se e dove dev'essere inserito il Modello G) "Dichiarazione Sost. Conviventi", dato che lo stesso non viene richiamato dall'art.13 del Disciplinare di gara

RISPOSTA

Leggasi risposte precedenti.

DOMANDA

Si richiede di precisare se i lavori di realizzazione e allestimento del nuovo locale bar debbano considerarsi oggetto di subappalto e come tali indicati a lato dell'offerta con conseguente individuazione della terna nell'Allegato E.

RISPOSTA

Leggasi risposte precedenti.

DOMANDA

In merito all'allegato G poichè non è previsto nel disciplinare l'inserimento dello stesso nella Busta N.1, si chiede se tale documento dovrà essere prodotto successivamente in caso di aggiudicazione

RISPOSTA

Leggasi risposte precedenti.



DOMANDA

Si richiede di poter avere le piante del nuovo locale oggetto di offerta in DWG in quanto sul sito sono presenti solo in versione PDF.

RISPOSTA

Le piante in formato DWG sono inserite nel sito aziendale.

DOMANDA

Si richiede di avere specifica del totale punteggio relativo all'offerta tecnica e la specifica dei criteri di valutazione e dei singoli punteggi e voci che lo compongono.

RISPOSTA

La gara è espletata secondo il criterio del minor prezzo.

DOMANDA

Si richiede di avere specifica del totale punteggio relativo all'offerta economica e la specifica delle singole voci che lo compongono come ad esempio rialzo sul canone posto a base d'asta, sconto dipendenti, computo metrico etc.

RISPOSTA

La gara non prevede un punteggio prezzo diverso per le singole voci. Nella scheda offerta sono dettagliatamente indicate i valori sulla base dei quali viene effettuata l'aggiudicazione.

DOMANDA

Nel documento "Disciplinare descrittivo e prestazionale", alla pagine n.3 viene richiesto un "punto pagamento con cassa automatica".

Gradiremmo ricevere maggiori dettagli, in particolare su questi argomenti:

1. Accettazione pagamento con moneta elettronica e/o contanti e possibilità di ricevere il resto.
2. Possibilità del cliente di selezionare in piena autonomia il prodotto da acquistare

RISPOSTA

All'interno della documentazione di gara il concorrente trova le indicazioni ritenute necessarie dalla S.A. inerenti a tal punto.

DOMANDA

As built degli impianti di ventilazione ed elettrico;

RISPOSTA

I disegni che descrivono l'opera (as built), nonché la relativa relazione sono pubblicati sul sito.

DOMANDA

Posizionamento, all'interno dei locali da adibire a bar, dell'impianto fognario;

RISPOSTA

I locali messi a disposizione per l'allocazione del nuovo bar sono è già dotati di linea di discesa delle acqua nere (servizi igienici del personale) La stessa va a collegarsi nella pavimentazione del vano tecnico sottostante, dove è presente una dorsale di raccolta di tutto il padiglione sovrastante con diametro 250 mm. e collocato a quota – 75 cm sotto la pavimentazione del già citato vano tecnico.



DOMANDA

Si richiede di specificare l'inquadramento contrattuale e le ore settimanali del personale indicato nell'allegato 8; inoltre, si richiedono le mansioni del personale indicato con la dicitura "Consiglieri".

RISPOSTA

Leggasi risposte precedenti.

DOMANDA

Posizionamento, all'interno dei locali da adibire a bar, della canna fumaria con relativo dimensionamento;

RISPOSTA

La canna fumaria è presente tra la zona preparazione ed ingresso dal corridoio. L'altezza della canna fumaria è almeno pari a ml 16.00 sulla falda di copertura, il dimensionamento della stessa è 30x30 cm.

DOMANDA

Sezioni dei locali con la copertura dell'edificio;

RISPOSTA

Vedi risposta precedente

DOMANDA

Potenza elettrica a disposizione;

RISPOSTA

63 Ampère

DOMANDA

Fluidi, con indicazione del vettore caldo e freddo e relativa temperatura di esercizio (potenza a disposizione) e posizionamento nei locali;

RISPOSTA

Fluidi disponibili:

- a) acqua surriscaldata temp. 70° distante 150 mt.
- b) acqua calda sanitaria 48° presente nel volume
- c) acqua refrigerata temp. 8° distante 150 mt.
- d) acqua fredda temp. Acquedotto presente nel volume

DOMANDA

Posizionamento (allaccio) idrico all' interno dei locali

RISPOSTA

L'allaccio idrico all'interno dei locali è presente:

- a) dietro al fondale bancone farmacia
- b) nella zona di supporto, vicino alla finestra piccola su strada unitamente alla colonna scarico acque nere
- c) al 1° piano ove sono presenti bagni e spogliatoi.



DOMANDA

Nell'area identificata come "area preparazione" nella pianta piano terreno mancano carico di acqua e scarico di acque chiare, e non è possibile neanche utilizzare gli scarichi e carichi presenti nell'area somministrazione attigua in quanto sono inadeguati in termini di portata per un'attività di somministrazione. Chiediamo da parte Vostra una soluzione tecnica adeguata che permetta di poter svolgere l'attività sia in area preparazione che in area somministrazione

RISPOSTA

Nei vani sottostanti il locale bar sono presenti le dorsali di carico/scarico acqua. Tramite opportuni carotaggi si andranno a collegare carichi e scarichi sulla base delle effettive necessità funzionali dell'attività commerciale.

Dette opere impiantistiche e relativo dimensionamento sono a carico della ditta aggiudicataria.

DOMANDA

Nell'area al pian terreno individuata per la creazione di nuovi servizi igienici per la clientela, dove è presente tubo di scarico acque nere è possibile effettuare un carotaggio per potersi innestare allo stesso con una braga di acque scure?

RISPOSTA

E' possibile collegarsi tramite le dovute tecniche attualmente in uso.

DOMANDA

La certificazione Haccp richiesta nel disciplinare all'art. 11 ai sensi del d.lgs. 155/97 non è più prevista dalla normativa che è stata abrogata. Si puo' interpretare nel senso di produrre un manuale di autocontrollo Haccp?

RISPOSTA

Leggasi risposte precedenti.

DOMANDA

L'art. 18 del disciplinare in tema di avvalimento prevede di allegare contratto in originale firmato digitalmente. Ma non è previsto per la documentazione amministrativa nel alcun supporto digitale e i documenti richiesti sono solo cartacei. Come ci comportiamo. Puo' bastare allegare il contratto in originale cartaceo come è sempre stato fatto nella prassi?

RISPOSTA

Si.

DOMANDA

Non sono assolutamente chiari i criteri di valutazione della componente (offerta) tecnica e se in caso di incompletezza della stessa, si può sanare tale elemento in fase di svolgimento del contratto? Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso (in questo caso alto) relativamente al solo canone di locazione?

RISPOSTA

DOMANDA

In caso la società per motivi di tempo non riuscisse a produrre nessuna referenza bancaria puo' utilizzare altri mezzi idonei tra cui il bilancio approvato per soddisfare il requisito economico-finanziario?

RISPOSTA

Leggasi risposta precedente.



DOMANDA

Si chiede la possibilità in caso di aggiudicazione di rilasciare polizza definitiva, quinquennale, tacitamente rinnovabile per altri cinque anni (5+5) in quanto le assicurazioni possono emettere polizze di questo tipo per massimo 5/7 anni, rinnovabili tacitamente da parte del beneficiario.

RISPOSTA

Requisito fondamentale è che venga dichiarato dalla società di assicurazione che la polizza verrà rinnovata o prorogata automaticamente alla scadenza.

DOMANDA

La vendita delle cialde dovrà essere gestita dal bar? L'utilizzo delle stesse sarà riservato al personale dipendente oppure anche il pubblico?

RISPOSTA

La vendita delle cialde è un servizio completo (concessione in uso delle macchinette + vendita delle cialde) che dovrà essere fornito dal bar ai dipendenti.

DOMANDA

Nell'allegato F "Dichiarazione di Offerta Economica" il primo importo da inserire è solo la parte eccedente il canone posto a base d'asta, ovvero se si decidesse di offrire € 62.000, si dovrebbe inserire in offerta € 800?

RISPOSTA

Va inserito il prezzo complessivo offerto che corrisponde a importo a base d'asta + rialzo offerto.

DOMANDA

Sempre nell'allegato F, si chiede di ripartire il canone per la gestione del servizio bar e servizio vending, in questo caso si deve considerare l'importo complessivo, ovvero canone a base d'asta sommato a offerta?

RISPOSTA

Si deve considerare l'importo complessivo.

DOMANDA

Il listino prezzi da allegare all'Allegato F è sia per il servizio bar che vending? Come indicato al punto 1 dell'art. 14 del Disciplinare di gara, lo sconto % non inferiore del 10% deve essere applicato su listino prezzi del bar, si chiede conferma.

RISPOSTA

Si richiama a tale proposito l'art. 6, punto 11 del Capitolato speciale di gara.

DOMANDA

Qualora fosse necessario inserire anche il listino prezzi per il servizio vending è necessario indicare il prezzo sia a moneta che a chiave?

RISPOSTA

SI

DOMANDA

Sulle 3 buste che dovranno essere predisposte si chiede conferma che su ciascuna oltre all'indicazione del soggetto offerente e la dicitura "offerta..." è necessario specificare anche BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, BUSTA 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA, BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA.

RISPOSTA

SI



DOMANDA

Il numero dei distributori, automatici e a cialde, che verrà indicato nell'allegato F/2 dovrà corrispondere al numero indicato negli allegati 5 e 6?

RISPOSTA

SI

DOMANDA

Qualora non fosse così, il numero dei distributori indicati in fase di gara potrà variare durante gli anni?

RISPOSTA

SI se cambiano i presupposti o sopraggiungono nuove esigenze, come da contratto.

DOMANDA

Si chiede se nella realizzazione della fornitura d'arredo, sia richiesta l'utilizzazione di materiali particolari (ad esempio materiali ignifughi rispondenti a specifiche richieste dell'ASL competente, ecc.).

RISPOSTA

Risultando il volume in oggetto parte del complesso ospedaliero, in linea di principio riguardo gli arredi fissi gli stessi debbono essere compresi in classe 1; riguardo poltroncine e mobili imbottiti gli stessi debbono essere compresi nella classe 1 m.

DOMANDA

Si chiede se sulla planimetria relativa all'area del nuovo bar "Piano Terreno Stato attuale", in corrispondenza all'area preparazione c'è una doppia dicitura: "chiusura con muro REI 120" e "chiusura porta a vista dal corridoio interno". Chiediamo di precisare la situazione.

RISPOSTA

Nella planimetria le specificazioni in evidenza riguardano un passaggio ad oggi chiuso che può essere utilizzato in progetto per ingresso fornitori. E' opportuno che detto serramento sia REI 120 interno, oppure, in caso di inutilizzo, occorre garantire comunque la presenza di compartimentazione antincendio (REI 120 come porta o muratura). Il serramento storico sul corridoio va mantenuto per ragioni di conservazione architettonica.

DOMANDA

Nel disciplinare descrittivo viene richiesta la realizzazione di un ufficio igienico per il pubblico e relativo antibagno al piano rialzato. Si chiede se sia sufficiente la realizzazione di un solo bagno da destinare a persone disabili e non.

RISPOSTA

Si conferma quanto indicato nel disciplinare.

DOMANDA

Chiediamo la pubblicazione di elaborati tecnici ed impiantistici relativi allo stato di fatto.

RISPOSTA

Attualmente non disponibili



DOMANDA

Si chiede conferma che il listino del bar, a cui applicare lo sconto percentuale offerto per i dipendenti è libero.

RISPOSTA

Si richiama quanto indicato espressamente nell'art. 6, punto 11 del capitolato speciale di gara (lo sconto che si applica è sui costi indicati nel listino esposto nel bar). Rientrerà nella autonomia imprenditoriale proporre alla clientela ordinaria prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

DOMANDA

Si chiede conferma che lo sconto percentuale da applicare al listino prezzi del bar, da offrirsi per i dipendenti debba essere sì maggiore o uguale al 10% ma possa essere differenziato per CATEGORIA MERCEOLOGICA, esempio:

- caffetteria -10%
- bevande calde -12%
- tavola calda -15%
- etc...

RISPOSTA

SI

DOMANDA

Si chiede conferma che il listino dei distributori automatici è, parimenti a quello del bar (punto 1), libero;

RISPOSTA

Si conferma che il prezzo dei prodotti deve essere in linea con quelli praticati sul mercato.

DOMANDA

Si conferma che lo sconto percentuale da applicare al listino prezzi dei distributori, da offrirsi per i dipendenti debba essere sì maggiore o uguale al 10% ma possa essere differenziato per CATEGORIA MERCEOLOGICA, esempio:

- caffetteria -10%
- bevande calde -12%
- tavola calda -15%

etc...

RISPOSTA

Lo sconto da indicare nel listino prezzi per il vending è solo quello inerente le cialde per le macchine del caffè.

DOMANDA

Si chiede conferma che solo il CANONE OFFERTO, sarà unico parametro di aggiudicazione come esplicitato a pag. 6 del bando.

RISPOSTA

SI.



DOMANDA

Con il fine di argomentarlo o dettagliarlo meglio si richiede di esplicitare la funzionalità a fine conoscitivo del modulo COMPUTO METRICO in cui bisogna indicare i costi da sostenere per la realizzazione del bar.

RISPOSTA

Il computo metrico estimativo: è un documento finalizzato a quantificare la parte tecnico economica quale evidenza delle caratteristiche edili ed impiantistiche in offerta, utile anche ai fine della verifica dell'affidabilità dell'offerta proposta da parte del R.U.P.

DOMANDA

Si chiede conferma che la planimetria riportante già il posizionamento delle aree dedicate (tipo bagni, bancone, etc.) è un progetto già approvato dall'ufficio tecnico competente e pertanto attendibile per la composizione del preventivo, in particolare che tipo di valutazione viene fatta sullo stesso.

RISPOSTA

I documenti tecnici redatti dall'A.O. prevedono le condizioni qualitative minime standard per l'adeguamento dei locali. Come già affermato nelle risposte ai chiarimenti precedenti sarà valutata unicamente la rispondenza degli elaborati tecnici presentati a dette condizioni.

DOMANDA

Si chiede conferma che nella creazione del nuovo bar è fatto obbligo la realizzazione dei bagni, impossibilitati dal poter usufruire di eventuali già presenti nella struttura/palazzina.

RISPOSTA

Si conferma, specificando altresì è obbligatorio prevedere almeno la realizzazione di un bagno per disabili, con caratteristiche adeguate alle prescrizioni della normativa in materia.

DOMANDA

L'alimentazione elettrica dei locali in oggetto è derivata da una fornitura dell'ospedale o proviene da una fornitura dedicata alla ex farmacia?

RISPOSTA

Da una fornitura ospedaliera.

DOMANDA

Nel caso sia derivata da una fornitura dell'ospedale, indicativamente qual è la distanza dal quadro elettrico a monte al quadro elettrico installato nei locali del futuro bar e il valore della corrente di cortocircuito nelle barrature del quadro elettrico a monte?

RISPOSTA

Distanza 20 mt. – valore corrente c.c. è in funzione della corrente necessaria secondo il progetto bar.

DOMANDA

Si prevede una potenza elettrica installata di 60kW, la linea di alimentazione esistente e adatta a questa portata?

RISPOSTA

La linea di alimentazione esistente non è adatta a questa portata.



DOMANDA

I terminali per il condizionamento dovranno essere del tipo idronico o espansione diretta, se del tipo idronico saranno allacciati alla rete dei fluidi termo vettori dell'ospedale?

RISPOSTA

Tipo IDRONICO / saranno allacciati alla rete fluidi ospedale.

DOMANDA

E' disponibile un cavedio che arriva in copertura per alloggiare I condotti di esalazione dei vapori di cottura, rinvenimento ecc. proveniente delle cappe?

RISPOSTA

Sono presenti le vecchie canne fumarie.

DOMANDA

L'ACS (acqua calda sanitaria) è disponibile nell'ambito del futuro bar o si deve provvedere alla sua preparazione?

RISPOSTA

E' già disponibile dalle dorsali dell'ospedale nella nuova area bar.

DOMANDA

Oltre la tinteggiatura in smalto e obbligo installare una zoccolatura igienizzabile in basso di diverso materiale a quello della parti superiori delle pareti.

RISPOSTA

Tassativa sguscia nelle zone preparazione; Nelle zone per il pubblico si ritiene consigliabile.

IL R.U.P.
Dott.ssa Carmelina SIANI
(Direttore S.C. Provveditorato)
f.to in originale